

Mit den Medien Fotografie und Video dringt Irene Gruber in die oft unbemerkten Mikrokosmen unseres Alltagslebens ein und erforscht unvermutete Aspekte der uns umgebenden Dinge. Ein ungewöhnlicher Blickwinkel und die extreme fotografische Annäherung an die Gegenstände enthüllen Einzelheiten, die der gewöhnlichen Betrachtung entgehen, und verleihen dem Bild eine malerische Wirkung. Die Werke von Irene Gruber haben nichts Schnappschussartiges oder Dokumentarisches, sondern zeugen von einer sorgfältigen formalen und gestalterischen Vorarbeit, die viel mit der Herstellung eines Gemäldes gemein hat. Das fotografische Objekt wird in gewisser Weise zweitrangig und verändert sich zu einem abstrakten Bild, das in eine entfremdende Atmosphäre eingehüllt ist und der Interpretation und Vorstellungskraft des Betrachters völlige Freiheit lässt. Das Ergebnis hängt eng mit dem gestalterischen Prozess zusammen: Die Künstlerin erforscht und seziert mit Hilfe des Zooms ihrer Videokamera das, was sie gerade vor sich hat – eine Scheibe Rosinenbrot oder einen Küchentisch. Danach fotografiert sie ihre Videoaufnahmen und zeigt sie auf einem Bildschirm. So unterzieht sie das Objekt einer doppelten Verfremdung, wodurch sich unzählige Assoziationen und Gedankenverkettungen ergeben. (Ir)

Attraverso la fotografia ed il video Irene Gruber si addentra in impercettibili microcosmi del nostro quotidiano ed indaga aspetti insospettati di situazioni e cose che ci circondano. Angolature inusuali e visioni ravvicinate permettono di cogliere particolari che sfuggono ad una comune osservazione e conferiscono all'immagine un forte effetto pittorico. Infatti, le opere di Irene Gruber sono alquanto lontane da uno scatto casuale o documentario e rivelano una minuziosa ricerca formale e compositiva, che ha molte caratteristiche in comune con l'esecuzione di un dipinto. L'oggetto fotografato passa in un certo senso in secondo piano e diventa un'immagine astratta avvolta in un'atmosfera straniante che lascia ampia libertà di interpretazione ed immaginazione al fruitore. Il risultato ottenuto è fortemente legato al processo di realizzazione: l'artista esplora e frammenta ciò che le sta di fronte – una fetta di panettone o il tavolo da cucina – con l'ausilio delle zoomate di una videocamera ed in seguito fotografa le sue riprese che vengono mandate in onda su uno schermo. Sottopone dunque l'oggetto ad una doppia percezione straniante e lo apre ad innumerevoli possibilità di associazioni e rimandi. (Ir)

BIOGRAFIE

- ★ 1971 in Bozen, wo sie heute lebt
- seit 1998 Hospitantin am Institut für Kunstgeschichte, Psychologie und Pädagogik der Leopold-Franzens-Universität Innsbruck (Schwerpunkt: Ästhetische Bildung)
- 1999 Fotoworkshop bei Ann Mandelbaum in Bozen

AUSSTELLUNGEN (AUSWAHL)

- 2003 Café Maschin, Bozen (Einzelausstellung)
- 2002 Präsentation des zeitlosen Kalenders ›In Hand – InHalt‹ und Fotoausstellung, Gärtnerei Schullian, Bozen (Einzelausstellung)
- Foto- und Videopräsentation, Berufsschule für Sozialberufe, Bozen
- 2000 Zeitbilder – Bildungszeit, Kunstraum der Universität Innsbruck

BIOGRAFIA

- ★ a Bolzano nel 1971, dove vive e lavora
- Dal 1998 uditrice alla facoltà di scienze umanistiche, all'istituto di storia dell'arte, di psicologia e pedagogia presso la Leopold Franzens Universität di Innsbruck con una particolare attenzione alla creazione estetica
- 1999 Fotoworkshop con Ann Mandelbaum a Bolzano

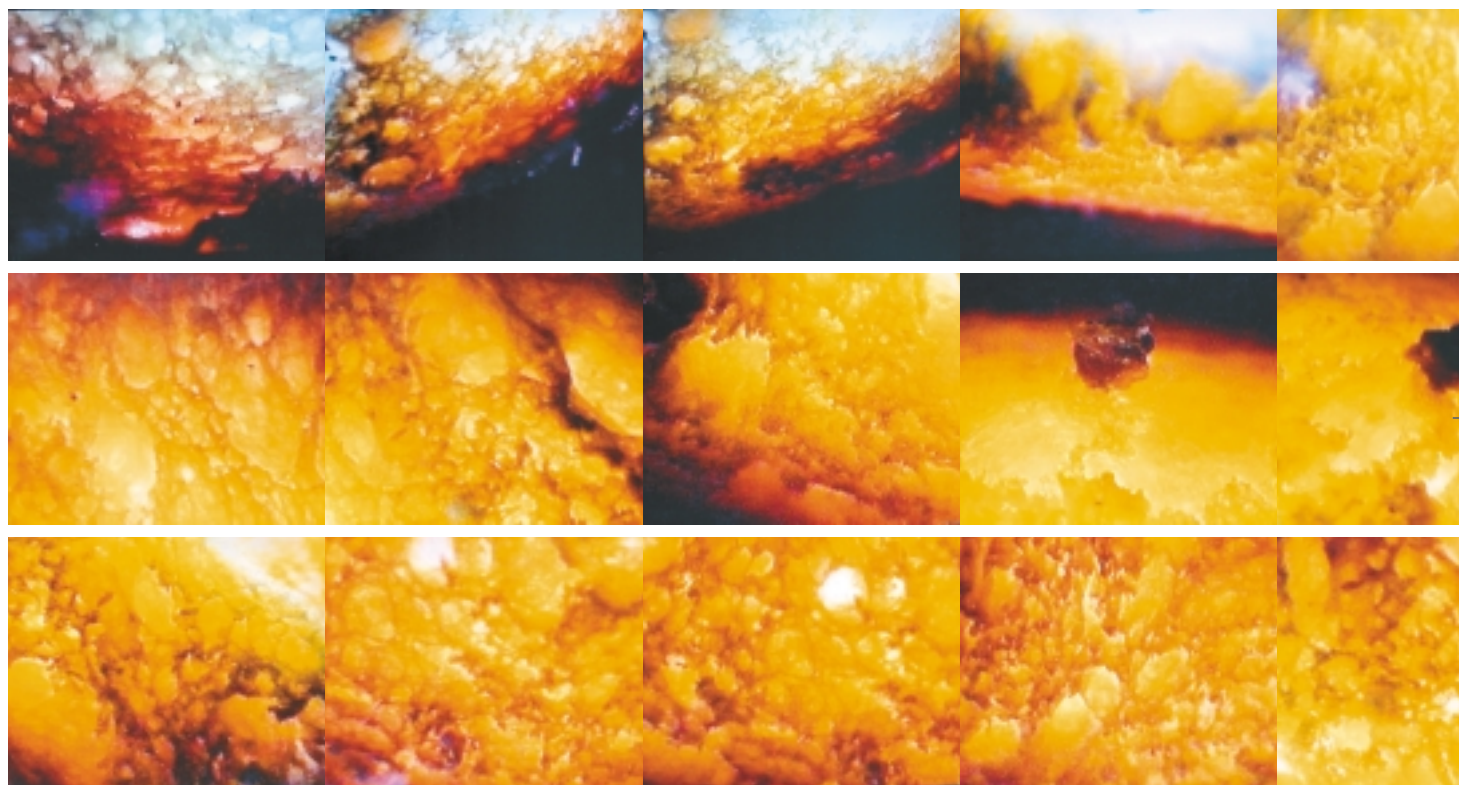
PRINCIPALI MOSTRE

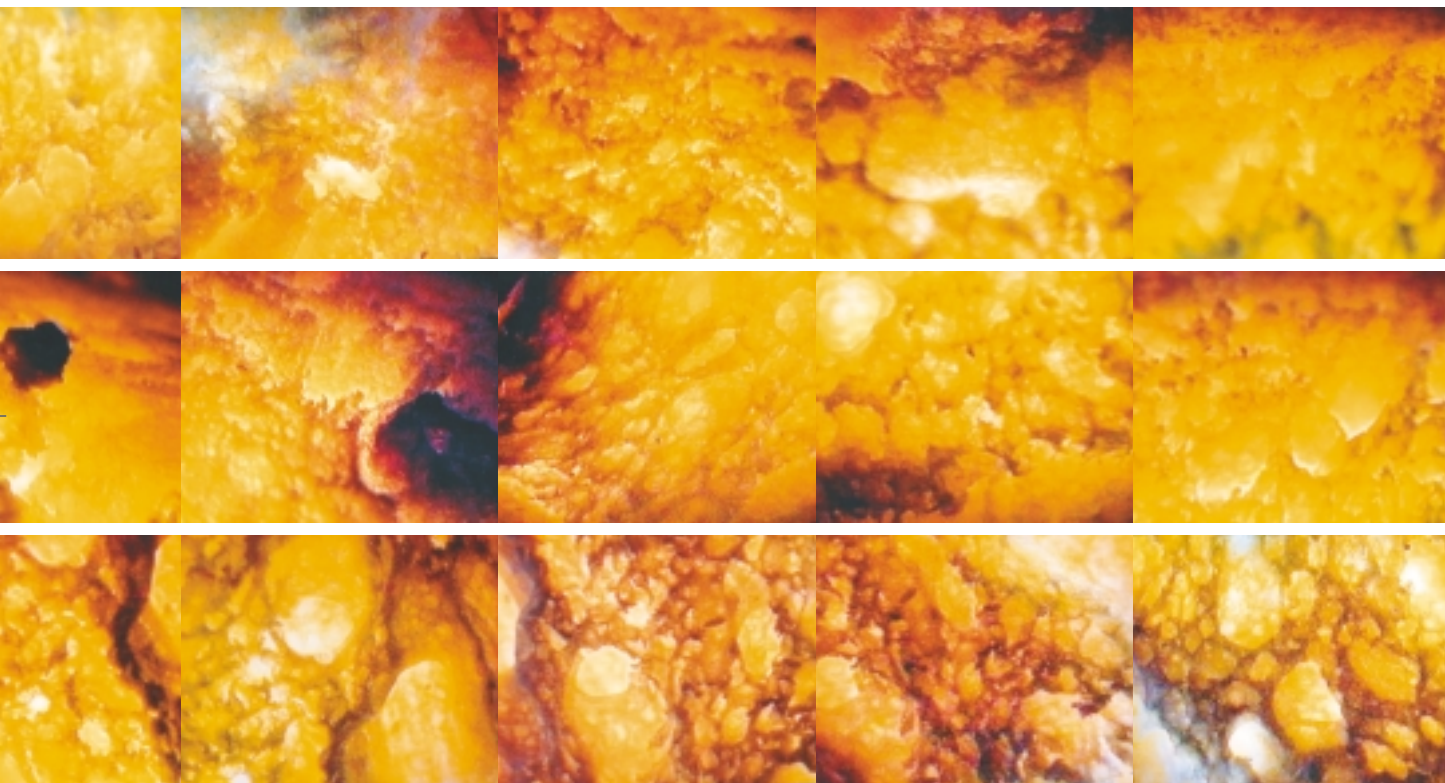
- 2003 Café Maschin, Bolzano (personale)
- 2002 Calendario senza tempo ›In Hand – InHalt‹, presentazione del calendario e mostra fotografica, Vivaio Schullian, Bolzano (personale)
- Presentazione di foto e video, Scuola Professionale per Professioni Sociali, Bolzano
- 2000 Zeitbilder-Bildungszeit, Università di Innsbruck



Ohne Titel
 2001, Installation,
 Farbfotografie, 10 x 405 cm, Detail

Senza titolo
 2001, installazione,
 fotografia a colori, cm 10 x 405, particolare





Ohne Titel
 2001, Installation,
 Farbfotografie, 10 x 405 cm, Detail

Senza titolo
 2001, installazione,
 fotografia a colori, cm 10 x 405, particolare